

9 Conto economico

9.1 Ricavi di gestione

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione per gli

esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016. Tali dati, come illustrato nella Nota n. 7 "Informativa per settori operativi" riflettono la vista gestionale e manageriale dei

business in cui il Gruppo opera. Tali dati pertanto differiscono rispetto a quelli presentati a livello di singola *legal entity*.

RICAVI DI GESTIONE

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Ricavi di Gestione Commercial Aviation	670.856	625.870
Ricavi di Gestione General Aviation	12.124	11.750
Ricavi di Gestione Energy	14.718	15.892
Totale Ricavi di gestione	697.698	653.512

Ricavi di Gestione Commercial Aviation

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione *Aviation* suddiviso per comparto.

RICAVI DI GESTIONE AVIATION

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Diritti e infrastrutture centralizzate	385.043	351.088
Ricavi da gestione dei controlli di sicurezza	45.609	45.150
Utilizzo spazi in regime regolamentato	12.941	12.732
Totale Ricavi di gestione Aviation	443.593	408.970

La crescita dei ricavi Aviation, pari a 34.623 migliaia di Euro, è legata principalmente a maggiori volumi di traffico registrati sia nel segmento passeggeri, che ha bene-

ficiato della capacità aggiuntiva offerta dai vettori e della crescita del *load factor*, sia nel segmento cargo.

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione *Non Aviation* suddiviso per comparto.

RICAVI DI GESTIONE NON AVIATION

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Retail	95.392	90.088
Parcheggi	64.234	60.226
Cargo	15.838	12.688
Pubblicità	10.495	10.451
Servizi premium	18.066	17.874
Real estate	2.458	3.179
Servizi e altri ricavi	20.780	22.394
Totale Ricavi di gestione Non Aviation	227.263	216.900

La voce "Servizi e altri ricavi" si compone principalmente dei proventi derivanti dall'attività di progettazione, dai servizi di bi-

glietteria, dall'attività di service e proventi diversi.

La tabella seguente illustra il det-

taglio dei ricavi *retail* suddiviso per segmento.

RICAVI RETAIL

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Shops	49.510	47.070
Food & Beverage	20.052	19.039
Car Rental	16.379	14.761
Servizi bancari	9.451	9.218
Totale Retail	95.392	90.088

Per un maggiore dettaglio si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Andamento operativo- Analisi di settore".

Ricavi di Gestione General Aviation
Il *business General Aviation* include, come anticipato, sia le attività di

Aviazione generale, che comprendono l'intera gamma di servizi connessi al traffico *business* presso il piazzale Ovest dell'aeroporto di Linate, sia le attività di handling afferenti a tale traffico. I ricavi del *business General Aviation* pari a 12.124 migliaia di Euro registrano un aumento (3,2% rispetto

all'esercizio precedente) per il cui commento si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Ricavi di Gestione Energy

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione Energy suddiviso per tipologia.

RICAVI DI GESTIONE ENERGY

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Vendita Energia Elettrica	9.769	7.599
Vendita Energia Termica	4.222	2.986
Altri Ricavi e Servizi	727	5.307
Totale Ricavi di gestione Energy	14.718	15.892

Per il commento dell'andamento dei ricavi si rimanda alla Relazione sulla gestione.

9.2 Ricavi per lavori su beni in concessione

I ricavi per lavori su beni in concessione passano da 46.662 migliaia di Euro nel 2016 a 28.281 migliaia di Euro nel 2017.

Tali ricavi corrispondono, in applicazione dell'IFRIC 12, alle opere realizzate sui beni in concessione

maggiorati del 6%, rappresentativo della migliore stima circa la remunerazione, sia dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dalla Società, che di un *mark up* che un *general constructor* richiederebbe per svolgere la medesima attività.

L'andamento di tale voce è strettamente collegato alla connessa attività di investimento e di miglioria dell'infrastruttura. Per maggiori dettagli sui principali investimenti

dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella Nota 8.1.

Nella voce "Costi per lavori su beni in concessione" (Nota 9.7) è riflessa la riduzione corrispondente dei costi sostenuti per l'effettuazione dei lavori su beni in concessione.

9.3 Costi del lavoro

La tabella di seguito dettaglia i costi del lavoro.

COSTI DEL LAVORO

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Salari, stipendi e oneri sociali	171.061	163.041
Trattamento fine rapporto	7.881	7.888
Altri costi del lavoro	31.801	12.042
Totale	210.743	182.971

La tabella di seguito evidenzia il numero medio dei dipendenti per categoria (*Full Time Equivalent*).

NUMERO MEDIO DIPENDENTI EQUIVALENTI (FTE)

	Gennaio - Dicembre 2017	%	Gennaio - Dicembre 2016	%
Dirigenti	57	2,1%	55	2,0%
Quadri	270	9,8%	267	9,5%
Impiegati	1.754	63,4%	1.768	63,1%
Operai	657	23,8%	688	24,6%
Totale dipendenti subordinati	2.738	99%	2.778	99%
Dipendenti somministrati	28	1,0%	23	0,8%
Totale dipendenti	2.766	100%	2.801	100%

Nell'esercizio 2017 il costo del lavoro del Gruppo è aumentato di 27.772 migliaia di Euro (+13,2%) rispetto all'esercizio 2016, passando da 182.971 migliaia di Euro nel 2016 a 210.743 migliaia di Euro nel 2017.

L'incremento è stato determinato dalla sottoscrizione di accordi di incentivazione all'esodo nell'ambito del piano industriale di dimensionamento organici 2018-2023, dal riconoscimento di un contributo premiale legato al raggiungi-

mento di performance aziendali e dallo stanziamento per quota parte del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro siglato nel 2014 e scaduto a fine 2016 (per maggiori dettagli sugli accordi si rimanda al capitolo "Le risorse umane" della presente Relazione sulla gestione), fenomeni che insieme determinano una crescita dei costi di 24.986 migliaia di Euro.

L'organico medio Full Time Equivalent è pari a 2.766 unità nel 2017 contro le 2.801 unità del 2016.

Il decremento netto di personale è riconducibile alle cessazioni generate dalla procedura di incentivazione all'esodo su base volontaria, parzialmente compensate dalle assunzioni in ambito *operations* connesse all'incremento del traffico passeggeri.

9.4 Materiali di consumo

La voce relativa ai "Materiali di consumo" è rappresentabile dalla tabella di seguito.

COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.250	37.149
Variazione delle rimanenze	37	656
Totale	32.287	37.805

I costi per materiali di consumo passano da 37.805 migliaia di Euro nel 2016 a 32.287 migliaia di Euro nel 2017 evidenziando una riduzione di 5.518 migliaia di Euro (-14,6%). La riduzione è prevalentemente riconducibile ai mi-

nori costi sostenuti per l'acquisto di metano e di energia elettrica da terzi (-6.220 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente), in parte compensati da maggiori costi per l'acquisto di prodotti chimici di *de-icing* e *anti-icing* utilizzati

in caso di neve e/o formazione di ghiaccio (+1.341 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente).

9.5 Altri costi operativi

La tabella relativa agli "Altri costi operativi" è la seguente:

ALTRI COSTI OPERATIVI

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Costi commerciali	53.508	44.458
Canoni pubblici	31.868	31.134
Costi di manutenzione ordinaria	26.956	27.832
Servizi di scalo forniti da società di handling	22.609	22.985
Pulizia	13.898	13.414
Altri costi	11.344	11.801
Gestione parcheggi	14.572	11.737
Servizi professionali	8.813	9.318
Utenze e spese di vigilanza	8.438	7.243
Oneri tributari	7.451	7.134
Canoni hardware e software e affitti passivi	4.654	4.763
Prestazione per assistenza disabili	3.608	3.633
Noleggi di attrezzature ed autoveicoli	3.626	3.418
Assicurazioni	1.710	1.671
Emolumenti e costi del Collegio Sindacale e del CdA	819	898
Minusvalenze su beni patrimoniali	63	402
Totale altri costi operativi	213.937	201.841

Gli "Altri costi operativi", pari a 213.937 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017, registrano un incremento di 12.096 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente a maggiori costi commerciali per 9.050 migliaia di Euro, legati all'aumento degli oneri per incentivi ai vettori. Inoltre, a fronte di maggiori costi legati alla gestione dei servizi ai passeggeri (*fee* parcheggi) per 2.835 migliaia di Euro, maggiori costi per vigilanza (+472 migliaia di Euro) e maggiori costi per utenze (+723 migliaia di Euro), nell'esercizio in esame si sono registrati minori costi per manutenzione ordinaria (-876 migliaia di Euro), minori costi per prestazioni professionali (-505 migliaia di Euro) e minori costi derivanti dalla gestione dell'emergenza neve.

La voce "Canoni pubblici" comprende: *i*) canone concessorio verso lo Stato per 24.648 migliaia di Euro (23.538 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016); *ii*) costi per il servizio antincendio degli aeroporti per 5.951 migliaia di Euro (6.374 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016); *iii*) canone concessorio verso l'Erario per servizi di sicurezza per 1.064 migliaia di Euro (975 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016); *iv*) canoni e concessioni ad enti diversi per 205 migliaia di Euro (247 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Nel mese di maggio 2017 SEA Energia SpA ha ottenuto la qualifica SEU per le centrali di Linate e di Malpensa. L'ottenimento della qualifica di SEU comporta il mantenimento di condizioni tariffarie

agevolate sull'energia elettrica autoprodotta, con elevata efficienza e non prelevata dalla rete, limitatamente alle parti variabili degli oneri generali di sistema e di rete, come previsto dal D.Lgs. n. 115/08 e dall'articolo 25-bis del decreto legge n. 91/14 convertito con legge n.116/14.

L'applicazione degli oneri di sistema è stata rinviata a partire dal 1° gennaio 2018 con la conversione del c.d. "Decreto milleproroghe" del febbraio 2017. Inoltre, per ciò che concerne l'applicazione degli oneri di sistema, sempre in virtù del richiamato decreto, i relativi corrispettivi torneranno ad essere applicati all'energia prelevata dalla rete e non più a quella consumata.

9.6 Accantonamenti e svalutazioni

La voce relativa a "Accantonamenti e svalutazioni" è dettagliabile come segue:

ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Svalutazioni / (scioglimenti) dei crediti dell'attività circolante e disponibilità liquide	27.248	4.379
Svalutazione di attività finanziarie	3.476	
Accantonamenti/(scioglimenti) ai fondi per oneri futuri	1.494	1.035
Svalutazione immobilizzazioni		83
Totale accantonamenti e svalutazioni	32.218	5.497

Nel 2017 gli accantonamenti e svalutazioni evidenziano un incremento di 26.721 migliaia di Euro passando da 5.497 migliaia di Euro del 2016 a 32.218 migliaia di Euro.

Gli accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti sono stati effettuati per tener conto, sia del rischio di deterioramento della dinamica finanziaria dei principali operatori con i quali vi sono contenziosi in essere, sia delle svalutazioni per i crediti sottoposti a procedure concorsuali.

I maggiori accantonamenti netti al fondo rischi su crediti si riferiscono principalmente alla componente del credito pregresso (ante 2 maggio 2017) verso Alitalia SAI in Amministrazione Straordinaria, per un importo pari a 25.252 migliaia di Euro, incluso nei crediti chirografari.

La svalutazione di altre attività finanziarie, pari a 3.476 migliaia di Euro, include la svalutazione del credito finanziario relativo agli strumenti finanziari partecipativi e alle azioni di Airport Handling trasferiti al Trust e oggetto del contratto con dnata, in previsione della probabile rivisitazione del prezzo di cessione allo scadere dell'opzione *call* esercitabile da dnata stessa.

Gli accantonamenti netti ai fondi oneri futuri, pari a un valore di 1.494 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (1.035 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) si riferiscono principalmente all'adeguamento delle valutazioni connesse alla copertura dei probabili oneri legati ai contenziosi relativi alla gestione operativa degli Aeroporti di Milano. Per il dettaglio si veda la movimentazione alla Nota 8.14.

9.7 Costi per lavori su beni in concessione

I costi per lavori su beni in concessione passano da 43.114 migliaia di Euro nel 2016 a 26.006 migliaia di Euro nel 2017. L'andamento di tale voce è strettamente collegato alla connessa attività di investimento, per la quale si rimanda alle Note 8.1 e 8.2.

Questi rappresentano il costo per le opere realizzate sui beni in concessione. Il margine per lavori su beni in concessione è incluso nel *business Commercial Aviation*.

9.8 Accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione

La voce relativa agli "Accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione" è dettagliabile come segue:

ACCANTONAMENTO FONDO DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Accantonamento fondo di ripristino e sostituzione	13.602	17.193

Tale voce include l'accantonamento di competenza dell'esercizio, relativamente agli interventi di sostituzione e manutenzione programmata dei beni rientranti nel c.d. "Diritto Concessorio".

L'andamento dell'esercizio 2017 evidenzia un decremento di 3.591 migliaia di Euro, passando da 17.193 migliaia di Euro nel 2016 a 13.602 migliaia di Euro nel 2017, in conseguenza dell'aggiornamento pluriennale del piano di sostitu-

zione e di manutenzione programmata dei beni rientranti nel c.d. "Diritto Concessorio".

9.9 Ammortamenti

La voce "Ammortamenti" è dettagliabile come segue:

AMMORTAMENTI

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	51.632	45.397
Ammortamento immobilizzazioni materiali e invest. immobiliari	17.664	16.317
Totale ammortamenti	69.296	61.714

L'andamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali riflette il processo di ammortamento sulla base della vita utile stimata dal Gruppo mentre, per

le immobilizzazioni immateriali rientranti nel c.d. "Diritto Concessorio" è strettamente connesso alla durata della concessione.

9.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La tabella di seguito dettaglia i proventi ed oneri da partecipazioni:

PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
SACBO SpA	4.915	4.992
Dufrital SpA	2.056	1.199
Disma SpA	262	244
Malpensa Logistica Europa SpA	477	294
Sea Services Srl	702	359
Signature Flight Support Italy Srl	(208)	(102)
Valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni	8.204	6.986
Altri proventi (oneri)	(69)	2.856
Totale proventi (oneri) da partecipazioni	8.135	9.842

I proventi netti da partecipazioni mostrano un decremento di 1.707 migliaia di Euro, passando da 9.842 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 a 8.135 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017.

I proventi derivanti dalla valutazione al patrimonio netto delle società collegate aumentano di 1.218 migliaia di Euro passando 6.986 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 a 8.204 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017.

Nel 2017 la voce "Altri proventi

(oneri)" è determinata dall'effetto netto tra: *i*) gli oneri (attribuiti a terzi) per la liquidazione di Consorzio Malpensa Construction per 92 migliaia di Euro: *ii*) i proventi derivanti da incassi riconducibili a SEA Handling, avvenuti dopo la liquidazione di quest'ultima per 23 migliaia di Euro.

Nel 2016 gli altri proventi sono legati alla cessione del 60% della partecipazione in Signature Flight Support Italy Srl per 955 migliaia di Euro e a dividendi da Airport Handling SpA per 1.901 migliaia

di Euro, deliberati dall'Assemblea degli azionisti di Airport Handling SpA del 6 maggio 2016 sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2015. SEA SpA detiene il diritto a ricevere il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti in quanto titolare di Strumenti Finanziari Partecipativi. L'incasso è avvenuto nell'esercizio 2017.

9.11 Proventi e oneri finanziari

La voce dei "Proventi e oneri finanziari" risulta dettagliabile come segue:

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Utili su cambi	11	103
Altri proventi finanziari	247	33
Totale proventi finanziari	258	136
Interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine	(12.413)	(12.793)
Commissioni su finanziamenti	(1.603)	(1.553)
Perdite su cambi	(14)	(28)
Altri interessi passivi:	(4.137)	(4.566)
- oneri finanz su TFR	(686)	(645)
- oneri finanz su Leasing	(1)	(13)
- oneri finanz su Derivati	(2.505)	(2.820)
- Altri	(945)	(1.088)
Totale oneri finanziari	(18.167)	(18.940)
Totale proventi (oneri) finanziari	(17.909)	(18.804)

Gli oneri finanziari netti, dell'esercizio 2017, ammontano a 17.909 migliaia di Euro, in diminuzione di 895 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, a fronte di una riduzione degli oneri finanziari lordi di 773 migliaia di Euro.

Su tale riduzione hanno influito diversamente i seguenti fattori: (i) minori interessi passivi di periodo

su finanziamenti a medio lungo termine per 380 migliaia di Euro per la riduzione dell'indebitamento medio lordo e la contrazione del costo medio del debito; (ii) minori commissioni sui finanziamenti per 50 migliaia di Euro; (iii) una riduzione degli altri interessi passivi per 429 migliaia di Euro, su cui incidono prevalentemente minori oneri su derivati per la prosecuzio-

ne dell'ammortamento del relativo nozionale.

Nel medesimo periodo i proventi finanziari sono aumentati di 122 migliaia di Euro.

9.12 Imposte

Di seguito il dettaglio della voce imposte:

IMPOSTE

(importi in migliaia di Euro)	2017	2016
Imposte correnti	43.752	48.574
Imposte differite	(8.085)	(1.311)
Totale	35.667	47.263

La riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e effettiva è esposta nella tabella seguente:

(importi in migliaia di Euro)	2017	%	2016	%
Utile prima delle imposte attività in funzionamento	118.116		141.037	
Utile/Perdita prima delle imposte da attività cessate	1.556		(89)	
Utile prima delle imposte	119.672		140.948	
Imposte sul reddito teoriche	29.555	24,0%	38.761	27,5%
Effetto fiscale differenze permanenti	(1.016)	-0,2%	(131)	-0,1%
IRAP	7.378	6,2%	7.154	5,1%
Altro	(250)	-0,2%	1.521	1,1%
Totale	35.667	29,8%	47.305	33,6%
Imposte sul reddito da attività in funzionamento	(35.667)		(47.263)	
Imposte sul reddito da attività cessate	0		(42)	
Totale imposte del Gruppo	(35.667)		(47.305)	

Le imposte dell'esercizio 2017 ammontano a 35.667 migliaia di Euro, a fronte di 47.263 migliaia di Euro registrate nel 2016. Le principali cause della differenza tra le imposte dei due esercizi a confronto sono riconducibili alla significativa riduzione dell'utile ante-imposte nell'esercizio 2017 e agli effetti prodotti dalla riduzione dell'aliquota nominale IRES passata dal 27,5% dell'esercizio 2016 all'attuale 24%.

9.13 Risultato netto da attività cessate

Il risultato netto da attività cessate, relativo al settore *handling* di aviazione commerciale, evidenzia un utile netto pari a 1.556 migliaia di Euro a fronte di una perdita netta di 130 migliaia di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

La voce comprende il risultato della società SEA Handling SpA in liquidazione, per la quale, al 30 giugno 2017 si sono concluse le attività della procedura di liquidazione, che hanno portato alla defi-

nizione delle posizioni creditorie e debitorie ancora aperte.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato in Nota 6.

9.14 Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo. In relazione al risultato netto diluito per azione, non essendo stati emessi strumenti partecipativi del capitale sociale della capogruppo, la media ponderata delle azioni in circolazione è la medesima utilizzata per la determinazione dell'utile base per azione.

Pertanto il risultato base per azione al 31 dicembre 2017 risulta pari a 0,34 Euro (risultato netto dell'esercizio 84.069 migliaia di Euro /n. azioni in circolazione 250.000.000).

Al 31 dicembre 2016 era pari a 0,37 Euro per azione (risultato

netto dell'esercizio 93.619 migliaia di Euro /n. azioni in circolazione 250.000.000).

